

FOGLIO INFORMATIVO DOCUMENTI AL DOPO INCASSO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:
Numero di telefono:
Numero Verde:
Sito Internet:
PEC:
Cod. ABI:
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

illimity Bank S.p.A.
Via Soperga 9 - 20124 Milano
0282849400
800 89 44 66
www.illimitybank.com
illimity@pec.illimity.com
03395
5710
REA MI 2534291

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale

Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Si tratta di un servizio di incassi cartacei effettuato dalla Banca su richiesta del Cliente creditore (ordinante, cedente o traente) mediante la presentazione di documenti finanziari (cambiali, tratte, assegni) e/o commerciali (fatture, documenti di trasporto e assicurazione) allo scopo di ottenere l'accettazione e/o il pagamento da parte del Cliente debitore (trassato). Per incasso semplice si intende la trattazione di documenti commerciali, accompagnati o meno da effetti per l'accettazione e/o l'incasso.

Le forme di incasso sono solitamente: pagamento a vista o a scadenza, accettazione del documento finanziario e restituzione dello stesso al cedente e accettazione del documento finanziario e pagamento dello stesso a scadenza, consegna dei documenti contro pagamento (la banca presentatrice è autorizzata a rilasciare i documenti al trassato soltanto contro accettazione di una tratta).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- La possibilità che al Cliente, in caso di effetti o assegni protestati o insoluti, venga chiesto di rifondere su richiesta della Banca delle spese e commissioni relative e degli eventuali interessi di mora;

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Di seguito vengono riportate suddivise in sezioni, le condizioni economiche applicate al servizio. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni economiche sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

SPESE E COMMISSIONI	
Commissione presentazione distinta	Euro 5,00
Commissioni di incasso con regolamento in c/c su	
Titoli cartacei (RIBA, MAV, cambiali)	1,50% con un minimo di Euro 9,10 e un massimo di Euro 25,92
Effetti da incassare a mezzo uffici postali (piazze non bancabili) oltre alle normali commissioni:	Euro 7,85
Titoli elettronici (RIBA, MAV, Cambiali)	Euro 8,78
Avviso d'incasso (cartolina d'esito)	Euro 5,16
Commissione per proroghe	Euro 12,91 (*)
Commissione per richieste d'esito	Euro 7,75 (*)
Costituzione di deposito in conto spese per accoglimento titoli al dopo incasso senza regolamento in c/c	Euro 25,82 per titolo con un minimo di Euro 103,29 per ogni presentazione
Costituzione di deposito vincolato a favore del "portatore" del titolo per il pagamento di assegno protestato	Come disposto dalla Legge 15.12.90 n. 386 (artt. 3 e 8)
Commissione per lo svincolo del deposito di cui sopra	1,5% importo dell'assegno, con un minimo di Euro 10,33 e un massimo di Euro 51,65
Commissione per il ritorno di titoli sull'Italia impagati	
Titoli protestati	1,50% con un minimo di Euro 7,75 e un massimo di Euro 25,82 (oltre spese reclamate da corrispondenti e spese protesto)
Titoli insoluti e richiamati: - cartacei - elettronici	Euro 9,00 Euro 9,00 (*)

(*) oltre spese reclamate da corrispondenti e telefoniche e postali sostenute.

VALUTE	
---------------	--

Valuta di accredito del netto ricavo in c/c	
Titoli cartacei a scadenza fissa: - su Istituto - sul altre Banche	Valuta giorno scadenza Valuta giorno scadenza
Titoli cartacei a vista: - su Istituto - su altre Banche	20 giorni dalla data di assunzione 30 giorni dalla data di assunzione
Titoli elettronici a scadenza: - su Istituto - su altre Banche	Il giorno lavorativo dopo la scadenza Il giorno lavorativo dopo la scadenza
Valuta di addebito per effetti ed assegni insoluti, protestati, richiamati già accreditati s.b.f. in conto corrente	
Effetti a scadenza fissa	Valuta scadenza
Effetti a scadenza a vista su Istituto e su altre Banche	Data di assunzione
Assegni bancari	Data in cui è stato accreditato l'assegno

RECESSO E RECLAMI

Art. 6 – Al Cliente è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte, senza applicazione di penalità e spese di chiusura e con la restituzione alla Banca di ogni strumento abilitativo di servizi inerenti al rapporto. Alla Banca è riservata altresì l'immediato recesso dal presente contratto.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto, qualora non siano presenti anomalie, la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo **3 giorni lavorativi** dalla richiesta del Cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

illimity Bank S.p.A.,

Oggetto "Reclamo",

Via Soperga, 9 - 20124 Milano, oppure

- tramite posta elettronica all'indirizzo: reclami@illimity.com;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: illimity@pec.illimity.com;

oppure possono essere presentati presso la Succursale di Modena della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari ovvero 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria prevista dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",
- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento, oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia."

LEGENDA

Assegno bancario	<i>Mezzo di pagamento di un debito scaduto, contenente l'ordine incondizionato di pagare una somma determinata, il nome di chi è designato a pagare, l'indicazione della data e del luogo dove l'assegno è emesso, l'indicazione del luogo di pagamento.</i>
Dopo Incasso	<i>La banca mette a disposizione del presentatore l'importo dei titoli presentati (diminuito di competenze e spese di incasso) soltanto dopo la riscossione. La banca non assume alcun rischio e restituisce al cedente i titoli rimasti insoluti previo recupero di competenze e spese.</i>
Pagamento a vista	<i>pagabile alla presentazione del titolo.</i>
Pagamento a scadenza	<i>Pagabile il giorno indicato sul titolo.</i>